

L'Aquila



Giovedì 30 Marzo 2023
www.ilmessaggero.it

S.Giusta a Bazzano rinasce il fontanile

I TESORI

Saranno finanziati dalla Fondazione Carispaq i lavori di ripristino dell'originario fontanile in pietra adiacente la chiesa di Santa Giusta a Bazzano. Ieri mattina, la firma del protocollo d'intesa tra la Fondazione e il Comune, alla presenza del presidente della Fondazione Domenico Taglieri, del vicesindaco Raffaele Daniele, dell'assessore ai Lavori pubblici Vito Colonna e del funzionario storico dell'arte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province dell'Aquila e Teramo, Antonio David Fiore.

L'intervento, come per altri lavori fatti della Fondazione, sarà eseguito sulla base dell'art. 20 del D.Lgs. 50/2016 per la realizzazione di opere pubbliche a spese e cura del privato. Il progetto, che ha già ottenuto l'autorizzazione da parte della Soprintendenza e del Comune, prevede la rimozione dell'attuale fontana in ghisa e il rifacimento del manufatto, riproponendo l'aspetto originario della fontana mediante l'utilizzo di pietra bianca lavorata, in tutto simile a quella della prima realiz-

zazione. Il progetto, fortemente voluto anche dal Comitato di cittadini nato per il ripristino dell'antico fontanile, ha un forte valore simbolico ed identitario per la comunità e si inserisce nell'intervento di riqualificazione posta sisma dell'intero complesso monumentale della chiesa di S. Giusta a Bazzano e dello spazio circostante riconoscendo all'intera piazza il ruolo di luogo d'incontro e di relazione.

La chiesa è stata danneggiata dal sisma, con crollo del campanile a vela, e della sommità della facciata, e lesioni nelle parti interne. Nel 2011 sono iniziati i lavori di restauro, ancora in corso. «Abbiamo raccolto il suggerimento del comitato di Bazzano perché una fontana è anche luogo di memoria per una comunità e l'azione fondazione della Fondazione

**SARANNO FINANZIATI
DALLA FONDAZIONE
CARISPAQ I LAVORI
DI RIPRISTINO
DELL'ORIGINARIO
MONUMENTO**



Dove era l'antico fontanile

è proprio quella di conservare la memoria storica - ha detto Taglieri -. Tanto abbiamo fatto e tanto ancora faremo in città, sempre in sinergia con l'amministrazione. Il ripristino della fontana si pone in continuità con l'azione avviata dalla Fondazione all'indomani del sisma per il recupero di importanti beni culturali della nostra città che, oltre a definire l'identità della comunità e favorire momenti di socializzazione, rappresentano un importante elemento per la rivitalizzazione dei centri storici non solo dell'Aquila ma anche delle frazioni».

«Mai come adesso sentiamo la Fondazione vicina alla nostra città e vorrei ringraziare questa presidenza che ha dimostrato un'attenzione particolare alle esigenze del nostro territorio» detto Daniele.

Marianna Galeota

© RIPRODUZIONE RISERVATA